

CODICE ETICO

FONDAZIONE REGIONALE

PER LA RICERCA BIOMEDICA

INDICE

- PREMESSA -	4
I.....	5
- DISPOSIZIONI GENERALI -	5
1. DESTINATARI.....	5
2. ADOZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE.....	5
II	6
- PRINCIPI DI COMPORTAMENTO -	6
3. LEGALITÀ	6
4. CORRETTEZZA, LEALE COMPETIZIONE E TRASPARENZA	6
5. DILIGENZA	6
6. TUTELA DELLE RISORSE UMANE	6
7. CONFLITTO DI INTERESSI.....	7
8. TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE	7
9. UTILIZZO DI SISTEMI INFORMATICI	8
10. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI.....	8
11. ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI E RAPPORTI CON IL SOCIO FONDATORE	9
12. CONTRASTO AI FENOMENI DI RICICLAGGIO, DI RICETTAZIONE E DI AUTORICICLAGGIO ..	9
13. SPONSORIZZAZIONI, LIBERALITÀ E OMAGGI	10
14. SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA DELL'AMBIENTE	10
15. RISPETTO DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE.....	11
III.....	12
RAPPORTI ESTERNI.....	12

16.	RAPPORTI CON I SOGGETTI FINANZIATI.....	12
17.	RAPPORTI CON FORNITORI E PARTNER.....	12
18.	RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	13
19.	ALTRI RAPPORTI ESTERNI	13
III	14
	- DISPOSIZIONI SANZIONATORIE -.....	14
20.	SEGNALAZIONE DI VIOLAZIONI	14
21.	SANZIONI DISCIPLINARI	14
IV	15
	- DISPOSIZIONI FINALI -	15
22.	VIGILANZA SULL'ATTUAZIONE DEL CODICE.....	15

- PREMESSA -

Il Codice etico (di seguito anche il “**Codice**”) è un documento adottato dalla Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica (di seguito anche solo “**FRRB**” o la “**Fondazione**”) in cui vengono individuati e resi noti i valori ed i principi con cui FRRB agisce e di cui chiede il rispetto.

I

- DISPOSIZIONI GENERALI -

1. DESTINATARI

Le regole stabilite nel presente Codice Etico si applicano alle risorse umane della Fondazione, a tutti i livelli gerarchici e a tutti i livelli di responsabilità, a coloro che hanno funzioni di amministrazione e direzione (soggetti apicali), ai collaboratori, ai consulenti ed ai soggetti finanziati, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto della Fondazione (di seguito denominati "Destinatari").

I destinatari sono, pertanto, tenuti a rispettare le norme di condotta stabilite nel presente Codice.

2. ADOZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE

Il presente Codice è adottato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione e allo stesso sono demandate le eventuali modifiche.

Il documento è pubblicato sul sito internet istituzionale della Fondazione.

La Fondazione porrà in essere altre modalità di diffusione del Codice etico affinché i Destinatari siano resi edotti dei relativi contenuti.

II

- PRINCIPI DI COMPORTAMENTO -

3. LEGALITÀ

La Fondazione si impegna a svolgere la propria attività in conformità con le normative nazionali, con i regolamenti dell'Unione Europea e respinge ogni comportamento contrario alla legge.

I Destinatari sono chiamati ad adottare comportamenti orientati allo stesso impegno.

4. CORRETTEZZA, LEALE COMPETIZIONE E TRASPARENZA

La Fondazione agisce nell'espletamento delle sue funzioni e con riferimento a tutti i soggetti che potrebbero essere portatori di interessi nei suoi confronti con correttezza e nel rispetto della leale competizione e trasparenza. Gli stessi valori devono essere adottati e perseguiti dai Destinatari.

5. DILIGENZA

L'attività lavorativa dei dipendenti nonché dei terzi che collaborano e che intrattengono rapporti con la Fondazione deve essere svolta con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico.

6. TUTELA DELLE RISORSE UMANE

FRRB è contraria e si oppone a qualsiasi forma di discriminazione dei lavoratori basata su età, sesso, stato di salute, etnia, nazionalità, opinioni politiche e

religiose, orientamento sessuale, garantendo, a tutti i lavoratori e le lavoratrici le medesime opportunità di lavoro.

La Fondazione persegue la parità di trattamento e l'applicazione del criterio meritocratico in relazione all'intera durata del rapporto di lavoro a partire dalla fase di selezione ed assunzione. La Fondazione riconosce, garantisce e si impegna a promuovere le pari opportunità e l'uguaglianza di genere in tutte le sue aree di attività.

FRRB crea un ambiente lavorativo idoneo alla crescita professionale del personale, assicurandone - al contempo - la tutela della *privacy* e il diritto a lavorare senza subire illeciti condizionamenti e/o molestie.

7. CONFLITTO DI INTERESSI

I Destinatari del Codice hanno il dovere di evitare - nei rapporti intrattenuti in nome e per conto di FRRB - situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale.

I dipendenti della Fondazione sono tenuti ad evitare situazioni anche di potenziale conflitto di interesse o comunque tali da interferire con la loro capacità di assumere imparzialmente decisioni nell'interesse della Fondazione.

Allorquando l'esercizio di un'attività dia adito al dubbio circa l'insorgenza di un conflitto di interessi, il dipendente dovrà informare il Direttore Generale e recepirne le indicazioni.

8. TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE

Gli strumenti di lavoro in dotazione alla Fondazione e i beni di proprietà devono essere utilizzati da parte dei Dipendenti con diligenza, in modo appropriato e

conforme all'interesse della Fondazione e, in ogni caso, esclusivamente per la realizzazione degli interessi istituzionali.

Pertanto, tali beni non possono essere utilizzati per finalità personali che esulino dall'attività lavorativa, né essere trasferiti o messi a disposizione, a qualsiasi titolo, di terzi.

9. UTILIZZO DI SISTEMI INFORMATICI

Ogni dipendente è tenuto ad adottare scrupolosamente le disposizioni di sicurezza al fine di non comprometterne la funzionalità e di proteggere i sistemi informatici. E' fatto divieto, inoltre, di visitare siti internet con contenuti inappropriati o offensivi.

10. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

La Fondazione tutela le informazioni, i dati personali e sensibili - di cui è venuta a conoscenza nello svolgimento dell'attività istituzionale nel rispetto della legislazione vigente.

Le informazioni di cui i Destinatari vengono a conoscenza in ragione del rapporto con FRRB devono essere utilizzate nell'espletamento della rispettiva attività lavorativa, sono riservate e ne è vietata la divulgazione salvo quando la divulgazione è autorizzata da FRRB o imposta da leggi o disposizioni dell'Autorità Giudiziaria.

11. ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI E RAPPORTI CON IL SOCIO FONDATORE

Ogni operazione contabile e/o transazione finanziaria deve essere effettuata in conformità a quanto previsto dalla legge e nel rispetto dei principi di corretta registrazione, autorizzazione e verifica.

FRRB nella redazione del bilancio e di tutte le altre comunicazioni previste dalla legge osserva e chiede ai propri dipendenti e consulenti di rispettare le disposizioni e i principi contabili vigenti in materia e rappresentare in modo corretto, completo e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria.

La Fondazione vieta a tutti coloro che collaborano con essa di effettuare operazioni contabili e finanziarie che possano recare pregiudizio al Socio Fondatore o ai creditori.

Affinché i sopra esposti principi siano ottemperati, le operazioni finanziarie devono – tra l'altro – trovare adeguata giustificazione nei rapporti contrattuali e rispecchiare il requisito della tracciabilità.

12. CONTRASTO AI FENOMENI DI RICICLAGGIO, DI RICETTAZIONE E DI AUTORICICLAGGIO

I membri degli Organi di amministrazione e controllo, i dipendenti e i collaboratori di FRRB sono tenuti a rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, oltre alle procedure interne in materia di antiriciclaggio.

La Fondazione garantisce la massima trasparenza nella gestione economica e finanziaria.

In relazione a tutti i rapporti intrapresi per conto della Fondazione, i Destinatari devono assicurarsi che i *partner*, soggetti finanziati, fornitori o terzi diano adeguate garanzie di onorabilità e affidabilità.

13. SPONSORIZZAZIONI, LIBERALITÀ E OMAGGI

FRRB sponsorizza esclusivamente eventi che abbiano un valore scientifico, benefico o culturale.

Le liberalità o donazioni, quando effettuate, vengono concesse esclusivamente ad associazioni riconosciute e fondazioni o ad enti *no profit*, regolarmente costituiti, nel rispetto della normativa contabile, civilistica e fiscale.

È fatto esplicito divieto ai Destinatari del presente Codice Etico di offrire, chiedere o ricevere omaggi, regalie, compensi o altra utilità che possano anche solo essere interpretati come eccedenti le normali pratiche commerciali di cortesia, ovvero intese come volte ad acquisire un indebito vantaggio legato all'attività della Fondazione. A tal fine, è garantita la tracciabilità degli omaggi dati e ricevuti e la ricezione di omaggi deve avvenire esclusivamente presso la sede della Fondazione e dovrà darsene notizia al Direttore Generale.

14. SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA DELL'AMBIENTE

FRRB garantisce ai propri dipendenti e collaboratori condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, luoghi di lavoro sicuri e salubri, nonché il rispetto delle disposizioni in materiale ambientale.

La Fondazione provvede alla individuazione, valutazione e monitoraggio dei rischi relativi alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e alla tutela dell'ambiente.

I dipendenti di FRRB sono tenuti a rispettare gli obblighi di legge richiesti dalle normative di riferimento nonché dalle regole interne volte alla salvaguardia della sicurezza e dell'ambiente.

15. RISPETTO DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE

FRRB richiede ai Destinatari del Codice il rispetto delle norme nazionali, comunitarie e internazionali poste a tutela della proprietà industriale.

Pertanto, la Fondazione vieta qualsiasi comportamento lesivo dei diritti di proprietà industriale.

III

RAPPORTI ESTERNI

16. RAPPORTI CON I SOGGETTI FINANZIATI

La Fondazione persegue il proprio scopo istituzionale nel rispetto delle leggi applicabili.

A tal fine, FRRB assegna le risorse agli enti che abbiano i requisiti richiesti nei bandi di finanziamento e siano stati sottoposti al processo valutativo, oggettivo ed imparziale, per la relativa assegnazione.

La Fondazione provvede, inoltre, alla verifica del corretto utilizzo dei fondi assegnati.

17. RAPPORTI CON FORNITORI E PARTNER

Nella scelta dei fornitori e dei partner, la Fondazione si attiene a quanto previsto dalla normativa applicabile e si basa su criteri oggettivi ed imparziali, tenendo conto della capacità di operare nel pieno rispetto della legislazione per proteggere la salute e la sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente.

I fornitori sono tenuti a consegnare materiale e ad offrire servizi che siano in linea con le condizioni di fornitura richieste e dichiarate.

FRRB intrattiene rapporti commerciali con fornitori e partner fondati in ogni caso sulla buona fede, trasparenza e sul rispetto dei valori di equità, imparzialità, lealtà e pari opportunità.

È vietato e combattuto ogni episodio corruttivo.

18. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I rapporti con la Pubblica Amministrazione o con enti che svolgono servizi pubblici o di interesse pubblico sono ispirati alla più rigorosa osservanza delle disposizioni normative applicabili e dei principi di trasparenza, correttezza, probità, integrità, imparzialità e indipendenza,

In ottemperanza ai principi enunciati nel presente Codice, nel Modello Organizzativo, nonché nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottati dalla Fondazione, i Destinatari sono tenuti a collaborare con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione affinché lo stesso possa svolgere, nel modo più efficiente possibile, la sua attività di vigilanza e controllo e, in ogni caso, tutte le funzioni allo stesso attribuite in virtù della L. n. 190 del 2012.

19. ALTRI RAPPORTI ESTERNI

I rapporti con altri soggetti esterni (ad es. istituzioni, partiti politici e sindacati) devono essere improntati al massimo rigore, alla trasparenza e alla correttezza.

FRRB vieta contribuzioni, dirette o indirette, a partiti politici, sindacati, esponenti/candidati politici ovvero ad eventi con finalità politiche.

III

- DISPOSIZIONI SANZIONATORIE -

20. SEGNALAZIONE DI VIOLAZIONI

Qualsiasi violazione delle regole interne, dei principi generali indicati nel presente Codice Etico e nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottati dalla Fondazione può essere segnalata dai Destinatari direttamente ai propri superiori, al Direttore Generale, all'Organismo di Vigilanza e al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.

21. SANZIONI DISCIPLINARI

Il mancato rispetto delle regole di comportamento indicate dal Codice Etico dà luogo all'applicazione di sanzioni secondo il sistema disciplinare indicato nella Parte Generale del Modello Organizzativo.

La violazione delle suddette norme costituisce inadempimento delle obbligazioni primarie derivanti dal rapporto di lavoro e/o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge.

Per quanto concerne i soggetti esterni alla Fondazione, l'osservanza del presente Codice è da considerarsi parte integrante delle obbligazioni contrattuali assunte. La violazione del norme del Codice nelle ipotesi di maggiore gravità può comportare la risoluzione del rapporto contrattuale e la corresponsione di penali.

IV

- DISPOSIZIONI FINALI -

22. VIGILANZA SULL'ATTUAZIONE DEL CODICE

L'Organismo di Vigilanza e il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione di FRRB hanno il compito di vigilare, oltre che sull'osservanza delle regole contenute nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, anche sulla corretta ed effettiva attuazione, nonché sul rispetto dei principi indicati all'interno del Codice etico.